

ENZO VERRENGIA

Alla cieca contro il delitto

Nella letteratura e al cinema tanti i detective «svantaggiati»

ALLA CIECA CONTRO IL DELITTO. LETTERALMENTE. PERCHÉ NON CIVEDEBLANCA, LA DONNA DELLA POLIZIA IL CUI NOME DÀ IL TITOLO AL ROMANZO DI PATRIZIA RINALDI (E/O, PAGINE 197, EURO 9,50). LE SUE STRAORDINARIE DOTI ACUSTICHE COMPENSANO LA CECITÀ, ALLO STESSO MODO DEL SUPEREROE DEVIL. Senza di lei, non approderebbe a niente l'inchiesta del commissario Martusciello e dell'ispettore Liguori. Diversi per carattere ed atteggiamento (il primo radicato nelle origini popolari, il secondo con una vena aristocratica), devono dirimere un caso nel quale convergono l'omicidio di un pregiudicato, due sparizioni ed il ritrovamento di una donna in un cratere. Blanca contribuisce in maniera decisiva allo scioglimento attraverso le intercettazioni elettroniche. Più o meno lo stesso accade in *Almost Blue*, di Carlo Lucarelli, dove a braccare il serial killer detto «L'Iguana» si cimenta anche Simone Martini, giovane non vedente che capta le emissioni radiofoniche con una sensibilità che ha quasi del soprannaturale.

Il tema della disabilità torna spesso nel thriller, elevandone la qualità narrativa. Lo stile e la trama acquisiscono valore e densità se i protagonisti hanno un rapporto con la realtà più difficile a causa di una menomazione.

Lincoln Rhyme, il criminalista della serie di Jeffery Deaver, è tetraplegico C4. Riesce a muovere la testa, le spalle e l'anulare sinistro. Mentre raccoglieva indizi sulla scena di un crimine, gli è caduta addosso una trave di legno. Eppure, da una stanza attrezzata per sopperire alla perdita delle capacità motorie, guida la caccia ad assassini devianti quali il collezionista di ossa del primo romanzo. Phillip Noyce lo traspose nel film del 1999, interpretato da Denzel Washington.

Rhyme aveva avuto un predecessore, Ironside, il detective sulla sedia a rotelle che trionfò nel ciclo di telefilm con Raymond Burr, eccezionalmente smessa la toga di Perry Mason. Il successo fu tale che la serie proseguì per otto anni, dal 1967 al 1975. Inoltre, è annunciato che ricomincerà a partire dalla stagione 2013-2014. Robert T. Ironside, funzionario di alto grado della polizia di San Francisco, è colpito alla spina dorsale dal proiettile di un cecchino e diventa paralitico. Malgrado questo grave impedimento, seguita dirigere un gruppo scelto di investigatori che non perdono mai colpi.

In un altro giallo recente agisce un personaggio non agevolato sul piano fisico. È intitolato *The Cuckoo's Calling* («Il richiamo del cuculo»), di tale Robert Galbraith, ex militare che esordisce nel romanzo. Il suo protagonista si chiama Cormoran Strike ed è un investigatore privato pieno

...

I giustizieri dal pugno e dallo sparo facile contano poco di fronte all'intelligenza che sfida i limiti imposti dal corpo

Il più recente è «Blanca» dove la protagonista è cieca come la Audrey Hepburne del film di Terence Young «Gli occhi della notte» In carrozzina la star Raymond Burr nei panni di Ironside ed è tetraplegico il personaggio di Deaver



di debiti e scarso di clientela. Veterano dell'Afghanistan, come l'autore, ha perduto una gamba su una mina. Viene assunto da John Bristow, fratello della top model Lula Landry, soprannominata «il Cuculo». La ragazza si è suicidata in circostanze sospette. Per acclararle, Cormoran Strike circola nell'alta società. La critica apprezza l'ottimo impianto della vicenda e l'accuratezza della prosa. Il pubblico, però, non risponde bene: il libro vende solo 1.500 copie. Dopodiché, sul settimanale *The Sunday Times*, esce la verità. *The Cuckoo's Calling* l'ha scritto Joanne Kathleen (JK) Rowling, già autrice del ciclo di *Harry Pot-*

ter. Allora le vendite si impennano. O meglio, le prenotazioni, perché il volume va in ristampa. Probabile che Cormoran Strike torni ad indagare con una gamba sola.

Non è disabile ma non può muoversi a piacimento il Don Isidro Parodi di Jorge Luis Borges e Adolfo Bioy Casares. Condannato per errore, si ritrova recluso nella cella 273 del carcere di Buenos Aires. Di là risolve enigmi polizieschi anche lui «a orecchio». Cioè ascolta i racconti che gli fanno tutti quelli che hanno subito dei crimini ed elabora la sua verità. I *Sei problemi per Don Isidro Parodi* costituiscono un classico della letteratura sudamericana dal 1942, quando apparvero in prima edizione per i tipi della Sur. Notevole ed indovinato il ruolo che ne ricavò Guido Alberti nello sceneggiato Rai del 1978 con la regia di Andrea Frezza.

Vanno poi segnalati dei gialli autoconclusivi nei quali sono determinanti figure svantaggiate. Audrey Hepburn calza i panni di Susy Hendrix, una ragazza cieca, nel film *Gli occhi della notte*, di Terence Young (1967), dalla commedia di Frederick Knott che aveva fatto il pieno d'incassi a Broadway. Trovata casualmente con una bambola piena di droga, le tocca lottare per la sopravvivenza.

In *Terrore cieco*, del 1971, diretto da Richard Fleischer, Mia Farrow è Sarah, che ha perduto la vista per una caduta da cavallo, alle prese con un omicida nella sua casa di campagna.

Anche Karl Malden fa la parte di un non vedente, l'ex giornalista Franco Arnd, che smaschera l'assassino de *Il gatto a nove code*, il secondo film di Dario Argento, del 1970.

«Beato quel popolo che non ha bisogno di eroi» diceva Brecht. Certo. In una società dalla forte coerenza civile, i giustizieri dal pugno e dallo sparo facile contano poco di fronte all'intelligenza che sfida i limiti imposti dal corpo.

I GIALLI

Da Borges e Casares a JK Rowling

- **«Blanca» di Patrizia Rinaldi**
pagine 197, euro 9,50, e/o edizioni (2013)
- **«Almost Blue» di Carlo Lucarelli**
pagine 194, euro 12,00, Einaudi (2007)
- **Il collezionista di ossa di Jeffery Deaver**
traduzione di Maria Baiocchi e Anna Tagliavini
pagine 464, euro 9,90, Bur (2002)
- **The Cuckoo's Calling di Robert Galbraith**
pagine 449, euro 19, Little, Brown Book Group (2013)
- **«Sei problemi per Don Isidro Parodi» di Jorge Luis Borges, Adolfo Bioy Casares**
traduzione di Lucia Lorenzini, pagine 192, euro 12,00, Adelphi (2012)

Denzel Washington nei panni di Lincoln Rhyme, nella versione cinematografica de «Il collezionista di ossa». Sopra Burr-Ironside

